

TOOLKIT PER UN'EDUCAZIONE AI VALORI COMUNI BASATA SUL SERVICE LEARNING

per docenti
di bambini e bambine
dai 6 ai 9 anni



LEARNING
2 SERVE

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Erasmus+ Project 2021-1-ES01-KA220-SCH-000032554



Co-funded by
the European Union



Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International License

0. Prefazione

1. Service-learning con bambini dai 6 ai 9 anni

2. Linee guida

2.1. Introduzione al progetto e ai valori comuni

2.2. Breve introduzione alla metodologia del Service Learning

2.3. Linee guida per realizzare percorsi didattici di Service Learning utilizzando l'approccio dell'Educazione alla Cittadinanza Globale

2.4. Allegati

3. Progetti di Service Learning

4. Piani operativi scolastici: suggerimenti

4.1. Attività di networking nel Service Learning per l'Educazione ai Valori

4.2. Attività di networking per l'educazione alla cittadinanza globale

4.3. Strategie per l'implementazione e buone pratiche

4.4. Suggerimenti utili

4.5. Allegati

LEARNING

2 SERVE



0. Prefazione

Questo materiale è rivolto a docenti di bambini tra i 6 e i 9 anni che vogliono lavorare sui valori della cittadinanza globale attraverso la metodologia del Service Learning ed è stato creato nell'ambito del progetto Erasmus+ "Learning To Serve". Nel progetto, una partnership di realtà croate, italiane e spagnole legate all'educazione ha unito le forze per promuovere valori comuni europei nelle scuole attraverso metodologie innovative come il Service Learning (SL).

In questo documento troverete le linee guida per lo sviluppo di progetti di Service Learning con bambini di età compresa tra 6 e 9 anni e le esperienze pilota svolte in Croazia, Spagna e Italia per ispirarvi.

Se vuoi saperne di più sul progetto, visita learning2serve.eu

Learning to serve: innovative school practices to foster education to common values è un progetto Erasmus + - Partenariati con le scuole (KA220-SCH) con codice 2021-1-ES01-KA220-SCH-000032554. È un progetto in partenariato con: Spagna – Madre Coraje (capofila) e ACES; Italia – Progettomondo e Rete Tante Tinte, Croazia– Breza e il centro Dokkica.



1. Service Learning con alunni/e di 6-9 anni

Il Service Learning è un metodo educativo prezioso e significativo che può essere adattato con successo ai bambini dai 6 ai 9 anni nell'ambiente scolastico. Questo approccio combina l'apprendimento didattico con la partecipazione attiva e il servizio alla comunità, consentendo ai minori di sviluppare competenze sociali, civiche e didattiche, offrendo un contributo positivo al loro ambiente.

I progetti di Service Learning dovrebbero essere legati alle esperienze e ai livelli di comprensione degli studenti. Le attività, specialmente per questa fascia di età, dovrebbero essere sia accessibili che stimolanti per mantenere vivo il loro interesse e il loro entusiasmo. Il gioco e la creatività sono strumenti potenti per l'apprendimento a questa età. Inserite giochi, attività artistiche e drammatizzazioni nei progetti per mantenere interessati i bambini e rafforzare l'apprendimento.

Ogni apprendimento si costruisce; è dunque difficile acquisire consapevolezza globale senza aver sperimentato la solidarietà con i problemi più vicini a casa propria. Per questo motivo, a questa età, è consigliabile affrontare questioni che sono familiari e vicine, come la cura per l'ambiente o la sensibilizzazione sull'importanza del riciclo.

La supervisione e il supporto dei docenti nei progetti di Service Learning dovrebbero essere più forti con gli studenti di età compresa tra 6 e 9 anni. I bambini di questa fascia di età hanno infatti bisogno di una guida costante e del supporto dei docenti per realizzare il progetto in modo efficace e sicuro. Fornisci istruzioni chiare e sii disponibile per domande e aiuto. Realizzare progetti di Service Learning con studenti di età compresa tra 6 e 9 anni offre loro un'opportunità unica per sviluppare competenze essenziali, rafforza il loro senso di comunità e fa comprendere l'importanza di dare un contributo positivo alla società fin dalla tenera età.

2 SERVE



2. Linee guida

La metodologia del Service Learning nasce legandosi profondamente all'approccio pedagogico di due importanti riferimenti: John Dewey negli Stati Uniti e Paulo Freire in America Latina. In un momento in cui l'egemonia culturale ci orienta ad un concetto individualista dell'apprendimento, riemergono invece e sono attuali idee come l'educazione alla democrazia, l'apprendimento attivo, l'educazione trasformativa e per la speranza o la responsabilità sociale.

Il Service Learning permette agli studenti di affrontare problemi importanti della società e li avvicina alla propria comunità di appartenenza. Fortemente ancorato sia all'esperienza dello studente che al contesto sociale in cui si sviluppa, il Service Learning favorisce la partecipazione degli studenti utilizzando le migliori metodologie attive e socio-costruttive.

Inoltre, è una metodologia che modifica le pratiche educative promuovendo valori di solidarietà tra gli studenti, mentre permette ai docenti di includere contenuti di Educazione alla Cittadinanza Globale nel curriculum scolastico e aprire la scuola alla comunità.

Negli ultimi anni, abbiamo osservato che i docenti che mettono in pratica la metodologia del Service Learning riescono ad inserirla nella propria pratica educativa in modo completo e sostenibile. Grazie a ciò abbiamo potuto verificare il suo grande potenziale di trasformazione nell'educazione. È per questo motivo che ci impegniamo nella diffusione e nella promozione di questa metodologia a livello europeo, non solo tra i docenti, ma anche nelle realtà sociali e nelle organizzazioni pubbliche.

Per tutte queste ragioni, siamo molto orgogliosi di poter presentare queste linee guida nella speranza che possano incentivare l'utilizzo del Service Learning nel campo dell'istruzione formale a livello europeo come strumento per promuovere una Cittadinanza Globale impegnata nel rispetto dei valori comuni dell'Unione Europea.

2.1. Introduzione al progetto e ai valori comuni



Learning2Serve è un progetto europeo co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il progetto "Learning2Serve" ruota intorno all'idea che il metodo del Service Learning sia quello ideale per educare ai "valori comuni" nelle scuole, perché, attraverso attività di apprendimento formale, offre opportunità agli studenti di partecipare alla vita sociale e civica della propria comunità. I progetti innovativi di Service Learning fanno interagire la scuola con il proprio ambiente: quartiere, città, società civile ma anche viceversa: introduce realtà della società civile, del quartiere, della città... nella scuola. Quando la scuola non riesce a risolvere situazioni extrascolastiche, si verifica ciò che è noto come "bolla di apprendimento scolastico". Per questo motivo, l'utilizzo dell'innovativa metodologia del Service Learning offre agli studenti l'opportunità di applicare conoscenze, valori e abilità (competenze) sperimentate in classe in situazioni non scolastiche.

Per questo motivo la parte di "Service" all'interno di questa metodologia è molto importante e deve essere progettato con attenzione in modo da essere coerente ai principi del Service Learning. Il "Service" non è una pratica che si svolge dopo l'apprendimento, è un'estensione dell'apprendimento. Per questo, il progetto intende migliorare la conoscenza della metodologia del Service Learning tra le ONG e le associazioni di volontariato, che sono i fornitori di *servizi* nei progetti di Service Learning. Abbiamo bisogno che queste realtà si sentano parte fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, non solo i destinatari di un'attività scolastica.

Se avremo cura nel progettare e realizzare, in modo accurato e rigoroso, progetti di Service Learning, ci assicuriamo che le competenze fondamentali vengano effettivamente apprese, assicurando quindi una solida ricezione dei valori comuni, impegno e partecipazione civile. Quanto più i ragazzi e i giovani intervengono nel proprio ambiente sociale attraverso associazioni di volontariato e ONG, tanto più forte sarà il legame con i valori comuni e civici.

Obiettivi del progetto:

- Accrescere e sviluppare negli studenti delle scuole coinvolte importanti competenze cognitive e metacognitive e un atteggiamento positivo verso i valori comuni.
- Favorire l'acquisizione da parte di docenti ed educatori, a livello locale e nazionale, di una maggiore consapevolezza delle sfide dell'educazione ai valori comuni.



- Coinvolgere in maniera efficace nella metodologia, le ONG e le associazioni di volontariato che forniscono servizi per il Service Learning alla comunità scolastica.

Per raggiungere questi obiettivi, i partner del progetto si sono impegnati nella formazione e nel supporto del corpo docente per progettare percorsi educativi basati sui valori comuni utilizzando la metodologia del Service Learning, collaborando nel contempo con famiglie e associazioni.

Il progetto ha prodotto i seguenti output:

- Un manuale didattico per un'educazione innovativa ai valori comuni basata sulla metodologia del Service Learning.
- Un toolkit (cassetta degli attrezzi) per promuovere la cooperazione nell'educazione ai valori attraverso l'approccio Service Learning tra scuole, associazioni di volontariato, ONG, genitori e altre realtà del territorio, che include anche strumenti per le pratiche di Service Learning
- Una piattaforma web per l'approfondimento, l'apprendimento e il network nell'ambito dell'educazione ai valori comuni.

Ma di quali "valori comuni" stiamo parlando? I valori europei sono menzionati all'articolo 2 del trattato sull'Unione Europea:

*"L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della **democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto** e del rispetto dei diritti **umani**, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze.*

*Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal **pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.**"*

Questi valori coincidono con i valori promossi dall'Educazione Globale o Educazione alla Cittadinanza Globale:

*"L'Educazione Globale è un'educazione che apre gli occhi e la mente delle persone alle realtà del mondo globalizzato e le risveglia affinché possano contribuire alla costruzione di un mondo di maggiore **giustizia, equità e diritti umani** per tutti.*

Dichiarazione di Maastricht, 2002.

"L'Educazione Globale è un approccio pedagogico che promuove molteplici prospettive e la decostruzione degli stereotipi, e si basa su un approccio centrato sullo studente per



promuovere una consapevolezza critica delle sfide globali e l'impegno per stili di vita sostenibili.

L'Educazione Globale comprende l'educazione allo sviluppo, l'educazione ai diritti umani, l'educazione alla sostenibilità, l'educazione alla pace e alla prevenzione dei conflitti e l'educazione interculturale, trattandosi della dimensione globale dell'educazione alla cittadinanza."

Centro Nord-Sud, Consiglio d'Europa

L' Educazione alla cittadinanza globale (ECG) vuole potenziare il ruolo attivo di studenti di tutte le età sia a livello locale che globale, nella costruzione di società più pacifiche, tolleranti, inclusive e sicure".

UNESCO

Di conseguenza, i valori comuni sono allineati con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), in particolare con l'obiettivo 4.7:

"Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"

Per tutti questi motivi, d'ora in poi faremo riferimento ai valori comuni, all'interno di questo documento e nella cornice del progetto Learning to Serve, come "Educazione globale" o "Educazione alla Cittadinanza Globale".

2.2 Breve introduzione alla metodologia del Service Learning

Questo paragrafo si basa sul testo "**Aprendizaje-servicio. Compromiso social en acción**", scritto da Roser Batlle (educatrice e promotrice del Service Learning in Spagna)¹ e nel manuale "How to Develop Solidarity Service-Learning Projects in Early and Primary Education", di María Nieves Tapia (fondatrice e direttrice del Latin American Centre for Solidarity Learning and Service "CLAYSS")².

¹ BATLLE, ROSER. *Service-Learning. Social commitment in action*. Madrid, 2020.

² TAPIA, MARÍA NIEVES [et al]. *How to Develop Solidarity Service-Learning Projects in Early and Primary Education*. Buenos Aires-Montevideo, 2016.



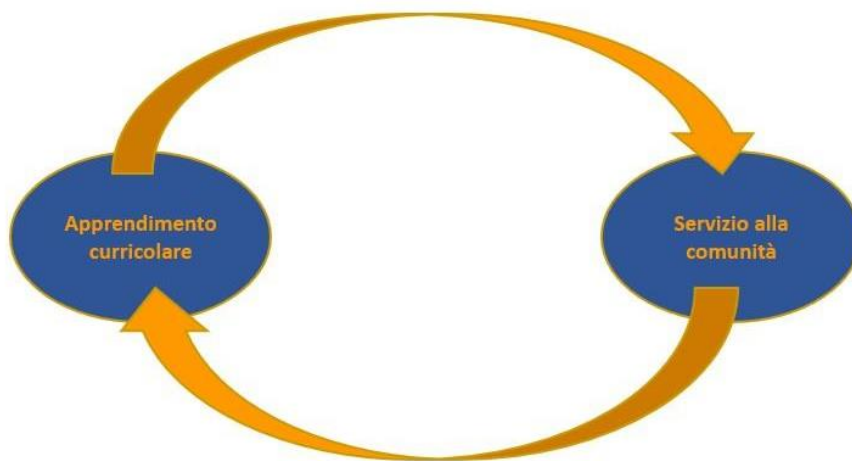
"Il Service-Learning è un approccio educativo che combina processi di apprendimento e di servizio alla comunità in un unico progetto, in cui i partecipanti vengono formati coinvolgendosi nei reali bisogni dell'ambiente sociale con l'obiettivo di migliorarlo". Questa è la definizione data dal "Centre Promotor d'Aprenentatge Servei" della Catalogna, Spagna.

In altre parole, il Service Learning è un modo per imparare mentre si serve la comunità. È un metodo per collegare il successo educativo all'impegno sociale.

L'esperienza dimostra che quando si realizzano progetti di Service Learning si crea un "circolo virtuoso", perché l'apprendimento accademico migliora la qualità del servizio offerto; il servizio richiede una formazione più completa, stimola l'acquisizione o la produzione di nuove competenze per risolvere adeguatamente il bisogno rilevato e tutto ciò si traduce in un maggiore impegno dei cittadini.

L'apprendimento migliora la qualità del servizio offerto e il servizio contribuisce ad una formazione più completa e stimola nuove competenze.

IL CIRCOLO VIRTUOSO DEL SERVICE LEARNING



Secondo Roser Batlle, ci sono quattro ingredienti che possono essere identificati in quasi tutti i progetti di Service Learning:





In generale si può dire che:

- 1- Il punto di partenza è l'individuazione di un bisogno sociale o un problema della comunità che può essere chiaramente migliorato.
- 2- Viene progettato un servizio alla comunità che possa rispondere al bisogno individuato.
- 3- Tutto questo genera competenze significative negli studenti.
- 4- In generale (salvo qualche eccezione) è necessaria un'alleanza, una rete con gli attori del territorio e con la comunità stessa.

L'ordine con cui sono stati presentati questi quattro ingredienti non è sempre lo stesso. Gli educatori più accademici sostengono che, in primo luogo, si debba pensare quali contenuti educativi si desidera che i propri studenti imparino, mentre in altre occasioni la prima cosa a cui pensano i docenti è il servizio alla comunità perché immaginano quanto saranno motivati e impegnati i propri studenti con quel servizio.

Tuttavia, poiché il Service Learning è un binomio in cui la sfera sociale e la sfera pedagogica convergono, è molto più efficace (e può avere più senso) partire dai reali bisogni della comunità e poi vedere in quali modi gli studenti possono affrontarli e quali opportunità di apprendimento ne derivano.

Bisogni sociali



Un bisogno sociale è una situazione che sta andando male, una questione esterna agli studenti ma che li sfida e su cui hanno la possibilità di contribuire alla risoluzione (un parco sporco, anziani che si sentono soli, una foresta che è bruciata, bambini rifugiati che hanno bisogno di fare nuove amicizie ...).

Per quanto riguarda i bisogni sociali, dobbiamo tenere conto che...

... non tutti i bisogni sono drammatici,

... il bisogno sociale e il bisogno educativo non sono la stessa cosa,

... affrontare un bisogno sociale richiede capacità di riflessione,

... il bisogno sociale può essere formulato in termini di problema ma anche come sfida da affrontare.

Servizio alla comunità

Nel Service Learning, il servizio che gli studenti sviluppano viene inteso come un'azione di solidarietà incentrata sul bene comune, orientato alla comunità, un'azione concreta attraverso cui lo studente si apre all'alterità acquisendo conoscenze, abilità, attitudini e valori.

Per quanto riguarda il servizio sociale, dobbiamo tenere conto che...

... deve essere destinato in primo luogo alla comunità,

... è svolto dagli studenti, non da associazioni che operano nel sociale,

... può essere fatto all'esterno o all'interno della scuola,

... una azione civica spontanea non è un servizio alla comunità.

Esempi di servizi per la comunità svolti da studenti di età compresa tra 6 e 12 anni in progetti di Service Learning:

- Raccolta di olio domestico usato in città, dopo una campagna di sensibilizzazione, per evitare la contaminazione del fiume.
- La pulizia del laghetto del paese, che ha coinvolto più di mille persone (famiglie, enti sociali e pubblici).



- Organizzazione di una collezione di tessuti e collaborazione con persone anziane nella produzione di cuscini a forma di cuore per alleviare gli effetti secondari della chirurgia nelle donne che hanno subito la mastectomia in un ospedale locale.
- Contributo al restauro e all'avvio di un rifugio che fornirà lavoro alle persone a rischio di esclusione sociale.
- Preparazione di una pubblicazione, con il sostegno delle famiglie e degli anziani del paese, per diffondere la ricchezza culturale ed ecologica del territorio.
- Organizzazione e avvio di un gioco sui dinosauri con e per persone con disabilità.

Apprendimento

Il Service Learning collega concretamente un servizio alla comunità ad un apprendimento significativo che può equivalere o meno ad un contenuto curricolare e trovato in una materia specifica.

Il Service Learning offre agli studenti opportunità di apprendimento che riguardano:

... Competenze e conoscenze che derivano dall'argomento scelto per il progetto, dall'indagine sui bisogni, dalla capacità di confronto delle informazioni raccolte, ecc.

... Autostima - derivante dalla soddisfazione di poter fare la differenza

... Competenze sociali- relazionarsi con persone al di fuori della scuola e lavoro di gruppo

... Valori umani, perché l'azione mette in pratica i valori.

... Partecipazione attiva - il Service Learning genera contesti reali dove sviluppare esperienze di cittadinanza attiva.

I risultati di questo approccio educativo possono essere raggruppati in quattro categorie: imparare a conoscere, imparare a fare, imparare ad essere e imparare a vivere insieme.



Lavorare in rete

Lavorare in rete è l'ingrediente fondamentale del Service Learning. Nei progetti di Service Learning, la scuola ha bisogno della comunità per ottenere un impatto sociale positivo sul miglioramento dell'ambiente sociale; pertanto, deve collaborare attivamente con le ONG, gli enti pubblici e le realtà sociali ed educative del territorio.

Alcuni consigli per il lavoro in rete:

- dedicare del tempo alla conoscenza reciproca, individuare quali sono i bisogni e le priorità dei vostri partner.
- Iniziare con progetti di Service Learning piccoli e molto specifici
- Mettere gli accordi per iscritto.
- Mantenere una comunicazione costante durante il periodo in cui viene svolto il servizio.
- Valutare insieme i risultati di apprendimento e quelli del servizio.
- Verificare insieme l'impatto del progetto.
- Ripetere il progetto per consolidare la rete.

2.3. Linee guida per la realizzazione di percorsi di Service Learning con un approccio di educazione alla cittadinanza globale

- Identificare i bisogni collegati ai valori comuni (SDG)

Diritti umani, sostenibilità, interculturalità, uguaglianza di genere, giustizia sociale... come abbiamo visto nella sezione 1 di queste linee guida, l'elenco dei valori comuni e il relativo contenuto è ampio e si adatta perfettamente ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:





Collegare correttamente il bisogno con gli SDG permetterà agli studenti di far rientrare un bisogno locale in un quadro globale e aiutarli a capire che stanno agendo non solo su un problema specifico e vicino, ma che stanno contribuendo a un bene più grande. In questo modo, abbiamo iniziato a mettere in pratica la massima "Pensare globalmente, agire localmente".

Per approfondire la relazione tra l'educazione alla cittadinanza globale e gli SDG, consigliamo la seguente guida UNESCO:

[Educazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile: obiettivi di apprendimento](#)

Mettere in relazione il bisogno identificato con uno o più valori comuni è essenziale per attivare le riflessioni sul bisogno stesso. Riflettere su un bisogno dal punto di vista dell'Educazione alla cittadinanza globale significa porsi le seguenti domande:

- Cosa genera il problema che abbiamo individuato? Ha una dimensione globale o solo locale? Quali conseguenze ha?
- Chi sono i responsabili di questa situazione? Chi ha il potere di cambiare questa situazione?

-> Pensare a un servizio di cittadinanza globale e attiva che risponda a tale bisogno.

Alcuni studenti possono considerare un progetto di Service Learning interessante di per sé, ma per altri l'interesse dipenderà dal fatto che il servizio sia attraente e



utile. Gli studenti vanno coinvolti nella scelta del servizio in modo da rafforzare la loro partecipazione e il loro spirito di iniziativa. Occorre fare attenzione perché il progetto non venga scelto su basi frivole ("mi piace", "non mi piace"), di autosufficienza ("sappiamo già cosa fare"), idealiste/ messianiche ("salviamo il mondo"), spericolate ("possiamo gestire tutto") o condiscendenti ("dovrebbero essere grati"). L'obiettivo che gli studenti devono perseguire e raggiungere è l'apprendimento, ma l'azione di solidarietà deve essere a completo beneficio della comunità.

Come migliorare la prospettiva globale nel vostro progetto di Service Learning?

Il parco nel tuo quartiere è sporco e abbandonato e tu e i tuoi studenti decidete di ripulirlo, di condurre una campagna di sensibilizzazione nel quartiere e di presentare una petizione al consiglio comunale per ripristinarlo. Questo servizio sarebbe un esempio di cittadinanza attiva, ma senza conoscere maggiori dettagli non possiamo sapere se è un esempio di un'azione di cittadinanza attiva GLOBALE.

Se il contenuto della campagna di sensibilizzazione si riduce alla pulizia e alla cura del parco, la visione globale sarà poco presente ma se la campagna di sensibilizzazione parla del problema da una prospettiva più ampia inquadrando la sporcizia del parco come conseguenza della produzione di rifiuti collegata al consumismo, la visione globale sarà sicuramente più presente.

Un altro modo per rafforzare la prospettiva globale del servizio consiste nell'applicare un approccio di promozione dei diritti umani in sostituzione ad un approccio assistenziale. Nell'aiutare le persone vulnerabili è importante dare loro fiducia, non trattarle solo, o principalmente, come persone che non sono in grado di fare delle cose ma porre l'attenzione sulle loro capacità. Ciò non significa non prestare attenzione ai loro diritti minimi offrendo l'assistenza necessaria, ma se ricevono solo assistenza, verranno trattati ingiustamente, perché non verranno riconosciuti per la loro capacità di migliorare.

- Imparare facendo! In base ai bisogni identificati determinare quali competenze sono necessarie per la realizzazione del progetto.

Delle quattro categorie di apprendimento elencate nella sezione 2 di queste linee guida (imparare a conoscere, imparare a fare, imparare ad essere e imparare a vivere insieme), ci concentreremo sull'imparare a fare.



Servire è orientarsi all'agire, quindi nella propria definizione il metodo del Service Learning indica che gli studenti imparano facendo. Possiamo definire 3 dimensioni dell'apprendimento attraverso il concetto di "imparare facendo":

*- **Competenze nella realizzazione e gestione di progetti.** Lo sviluppo e l'esecuzione di progetti comporta l'apprendimento di come organizzare, gestire le risorse, pianificare, ecc. Nei primi progetti, gli studenti avranno bisogno di molto aiuto, ma diventeranno sempre più autonomi.

*- **Competenze e capacità specifiche del servizio individuato.** Ogni progetto fornirà competenze specifiche. Se il servizio consiste nel raccontare fiabe ai bambini, l'apprendimento specifico sarà collegato all'uso della voce: l'intonazione, il linguaggio non verbale, l'espressione orale... Nel caso il servizio consista nell'aiutare a riabilitare una mensa per i poveri che è stata danneggiata da un'alluvione, l'apprendimento ruoterà attorno alla confezione e conservazione del cibo, uso di utensili necessari per la pulizia, ecc.

*- **Competenze, passioni e talenti personali al servizio degli altri.** Un progetto di Service Learning può anche favorire lo sviluppo di competenze individuali e hobby all'interno dell'attività di servizio rivolta alla comunità. Così, seguendo l'esempio citato prima, nel raccontare fiabe ai bambini, un ragazzo con competenze canore potrà anche cantare durante la narrazione. Un altro ragazzo che sa disegnare potrà creare un poster pubblicitario dell'iniziativa.

- *Identificare quali di queste competenze sono incluse nel curriculum scolastico e preparare il progetto educativo.*

Ci sono molte competenze di grande valore che possono non essere incluse nel curriculum scolastico. Se teniamo presente che il progetto L2S viene sviluppato in Croazia, Italia e Spagna, alcuni contenuti curriculari saranno inclusi nel curriculum di un paese ma esclusi in un altro. D'altra parte, è impossibile progettare un'attività in cui gli studenti imparano solo i contenuti scelti dal docente. Tante competenze vengono generate in maniera inaspettata e incontrollabile. Anche nei nostri progetti di Service Learning si svilupperanno conoscenze extracurricolari. In qualità di docente è importante pensare a quali sono le competenze che si desidera sviluppare negli studenti in modo da poterle classificare in termini di curriculari o extra curriculari.



Ma perché è importante includere e specificare le competenze richieste dal curriculum?

*- Perché così viene contrastata l'idea che "quello che si impara a scuola è inutile nel mondo reale". In questo modo contribuiamo a rendere utile ciò che si impara a scuola.

*- Perché se l'apprendimento scolastico è utile, gli studenti comprenderanno il significato di ciò che studiano aumentando l'interesse, la motivazione e l'impegno verso lo studio.

*- Perché rende più facile per le famiglie degli studenti essere favorevoli ai progetti di Service Learning. Purtroppo molte famiglie (e docenti) si preoccupano del fatto che le attività di solidarietà attivate dentro alle scuole tolgano tempo allo studio di "ciò che devono imparare", "se il docente invece di portare gli studenti a pulire parchi insegnasse matematica, grammatica e storia ... forse porterebbe a termine il programma didattico annuale". Ma se invece il nostro progetto contiene le competenze didattiche presenti nel curriculum possiamo conquistare le famiglie, dando loro la possibilità di poter comprendere e accettare l'importanza che le competenze trasversali hanno nella formazione dei propri figli perché indivisibili dalle quelle didattiche curricolari.

In ogni caso, che si decida di includere o meno competenze curricolari, è fondamentale elaborare un progetto rigoroso che comprenda almeno le seguenti sezioni: finalità, obiettivi, contenuti, valutazioni, attività, tempistiche, metodologia³.

Per quanto riguarda la valutazione, l'intera esperienza deve essere documentata perché è importante che rifletta il processo e i suoi risultati, così come essere in grado di auto-valutare ciò che è stato raggiunto. La capacità di riflettere e imparare dall'esperienza è un elemento di qualità. L'approccio del Service Learning ci permette di ridurre la distanza percepita tra due dimensioni fondamentali: quella tra le competenze didattiche acquisite a scuola e nella vita reale e quella tra i valori che vengono predicati e quelli di cui si fa esperienza diretta.

- Fare rete, lavorare in squadra. Coinvolgere quanti più attori possibili: realtà sociali legate al bisogno identificato, le famiglie degli studenti, enti pubblici...

³ Alla fine di queste linee guida (vedi Allegati 1 e2) si trovano i modelli per creare il tuo percorso di SL



Non viviamo isolati e spesso le cause e le conseguenze dei problemi sono multiple, quindi abbiamo bisogno di collaborare con altri attori: se il bisogno dell'ambiente sociale che abbiamo identificato è che il parco del quartiere è sporco e abbandonato, dovremo almeno bussare alla porta del consiglio comunale (per raccogliere informazioni e chiedere loro di farsene carico), delle organizzazioni ambientali (per raccogliere informazioni e valutare se hanno qualche servizio da offrirci) e dei vicini (per raccogliere le loro richieste e invitarli a un'attività di sensibilizzazione).

Fare rete, quindi, è inevitabile.

Cambiare una cultura orientata al lavoro individuale in una cultura che lavora in rete con gli altri significa condividere un progetto o fare qualcosa di nuovo insieme, significa condividere la titolarità e l'impegno, dove ognuno fa la sua parte mettendoci del proprio.

Trattandosi di una proposta scolastica, saranno i docenti e/o la scuola che promuovono e guidano i progetti di Service Learning, ma soprattutto sono coloro che hanno la responsabilità di coinvolgere altri attori. Il livello di partecipazione di questi attori dipenderà da diversi fattori: la storia della collaborazione, le competenze, volontà, disponibilità, obiettivi ... ma dobbiamo chiarire loro che possono essere coinvolti nella misura in cui se la sentono, perché più profonda è la partecipazione, più preziosi e profondi saranno i risultati e l'apprendimento.

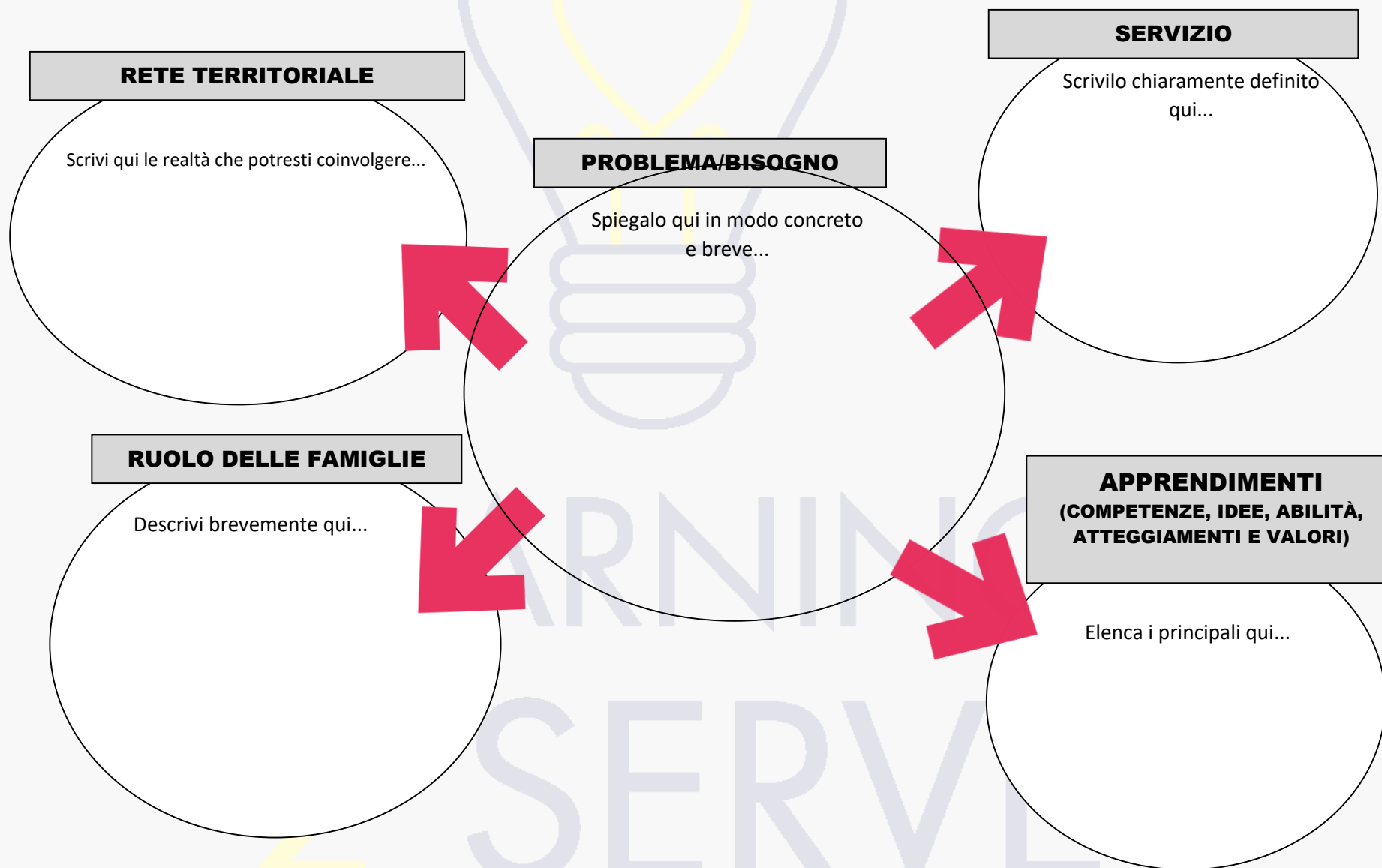
Le associazioni che promuovono il progetto Learning2Serve ritengono che per rendere il più efficace possibile l'istruzione dei bambini, la scuola e le famiglie devono lavorare insieme. Per questo motivo, verrà promossa fortemente la partecipazione delle famiglie ai percorsi di Service Learning. La scuola deve essere aperta alle famiglie, tenerne conto e coinvolgerle nel processo educativo scolastico.

2.4 Allegati



Allegato 1: Modello per delineare le basi di un progetto di Service Learning

Basato su una proposta di Paco Barea Durán (docente)



Allegato 2: Modello per progettare un progetto di Service Learning

Questo modello è stato ideato a partire da quello creato dalla rete spagnola di Service Learning basato sul “Manuale per docenti e studenti per la Solidarietà” di CLAYSS elaborato da Ana Aguilar de Armas.

Questo è uno dei tanti modelli possibili, necessario per tenere sotto controllo gli aspetti chiave nella stesura di un progetto di Service Learning. Non è un percorso da seguire pedissequamente perché ogni scuola ha un'appartenenza culturale e regole diverse da seguire.

Scheda dati	
Nome del progetto	
Scuola o ente responsabile	
Studenti partecipanti (numero e classe)	
Discipline o aree curriculari coinvolte nel progetto	
Altre entità coinvolte	
Persone target	

Approccio progettuale		
	Domande guida	Riempi questa colonna con il tuo progetto
Sintesi del progetto /Motivazione	Puoi descrivere in poche righe in cosa consiste il progetto in modo che possa essere compreso con una prima lettura?	
Il bisogno sociale verso cui si è orientati	Qual è il problema o il bisogno sociale su cui i tuoi studenti lavoreranno?	
Servizio Sociale	Qual è l'azione di servizio che i tuoi studenti svolgeranno?	
Collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	A quale/i SDG è collegati questo progetto?	
Bisogni formativi dei tuoi studenti	Quali caratteristiche hanno i tuoi studenti e in cosa devono migliorare?	
Obiettivi educativi e/o competenze su cui si lavorerà	Quali sono le competenze chiave che possono essere rafforzate con questo progetto?	
Valutazione	Come sarà valutato il progetto?	



	Indica come verranno valutate le competenze perseguite e il servizio fornito. Pianifica le attività e i momenti necessari per raccogliere informazioni sull'andamento del progetto durante tutto il tempo in cui si svolge.	
Attività	Indica le attività che saranno più importanti /significative per il progetto.	
Calendario delle attività	Quali sono le attività che i ragazzi e le ragazze svolgono in questo servizio?	
Protagonismo degli studenti	Indica i ruoli che verranno assunti all'interno e all'esterno della classe	
Ruolo delle famiglie degli studenti	Come sono coinvolte le famiglie? Saranno un target a cui diffondere le attività di progetto? Saranno parte attiva del progetto?	
Networking	Qual è il tipo di partecipazione da parte delle associazioni che collaboreranno al progetto?	
Momento celebrativo	Come verrà "celebrato" il progetto?	
Promozione	Come verrà diffuso il progetto?	
Mezzi	Che cosa è necessario per realizzare le attività proposte?	

LEARNING
2 SERVE



Allegato 3: Strumenti di valutazione

Si tratta di un form di valutazione per i bambini che hanno completato il progetto di Service Learning e un report per il docente che aiuti a riassumere e analizzare le valutazioni dei bambini e dare la propria opinione. Questo il form per i bambini:



Ciao! Dopo le attività del progetto, hai voglia di raccontarci qualcosa dell'esperienza fatta?

1) Livello di soddisfazione:

Ti è piaciuto il progetto? Fai una X sul simbolo che indica la tua risposta::



Molto



Abbastanza



Non molto

Che cosa ti è piaciuto di più? Scrivicelo in poche parole oppure disegna:

2) Che cosa hai imparato?

Hai imparato qualcosa di nuovo grazie al progetto? Fai una croce:



SI'



NO

Che cosa hai imparato? Scrivicelo qui::

C grazie al progetto, ti senti più sicuro in alcune materie scolastiche?
Fai una croce:



SI'



NO

Se sì, in quali materie?

Qui sotto vedi un GRANDE MURO.

Ogni colonna corrisponde ad una parola specifica che vedi sotto (PARTECIPAZIONE, ASCOLTO, RELAZIONE CON GLI ALTRI, COLLABORAZIONE, CREATIVITA'). Rifletti su ogni parola e pensa quanto il tuo comportamento è cambiato grazie alle attività realizzate.

Colora tanti mattoni quanto è il livello che hai raggiunto.

MOLTISSIMO	MOLTISSIMO	MOLTISSIMO	MOLTISSIMO	MOLTISSIMO
MOLTO	MOLTO	MOLTO	MOLTO	MOLTO
ABBASTANZA	ABBASTANZA	ABBASTANZA	ABBASTANZA	ABBASTANZA
POCO	POCO	POCO	POCO	POCO
POCHISSIMO	POCHISSIMO	POCHISSIMO	POCHISSIMO	POCHISSIMO

PARTECIPAZIONE

ASCOLTO

**RELAZIONE CON
GLI ALTRI**

COLLABORAZIONE

CREATIVITA'



Co-funded by
the European Union

3) Io e i valori

Pensi che il progetto e le sue attività ti abbiano aiutato a crescere nei valori espressi da ogni frase? Se sì disegna uno smile accanto a ciascuna frase:

- Mi impegno nel fare qualcosa che sarà di aiuto per gli altri
- Il mio impegno nell'aiutare gli altri può contribuire a costruire un mondo migliore.
- Approfondisco e ascolto diverse opinioni per comprendere meglio un problema
- La diversità è molto arricchente
- Rispettare e prendersi cura degli altri e dell'ambiente è fondamentale nelle nostre vite

E questo è il report dei docenti:

REPORT DEI DOCENTI

SPERIMENTAZIONE CON GLI STUDENTI

Nome della scuola	
Paese	
N. di studenti coinvolti	
Età degli studenti	
Periodo delle attività	

Grado di soddisfazione delle attività (degli studenti)	
Scrivi il n. degli studenti che hanno valutato "molto buono"	
Scrivi il n. degli studenti che hanno valutato "abbastanza buono"	
Scrivi il n. degli studenti che hanno valutato "non buono"	
I tuoi commenti sulla soddisfazione dei tuoi studenti. Cosa hai osservato durante le attività? Valuti che sono soddisfatti dell'esperienza?	

Livello di miglioramento delle competenze cognitive e non cognitive come risultato dell'integrazione della partecipazione della comunità e del curriculum
Riassumere qui quanti studenti hanno dichiarato di aver imparato cose nuove e specificare ciò che gli studenti hanno dichiarato di aver imparato
Riassumi qui se e su cosa gli studenti hanno dichiarato di sentirsi più sicuri nelle materie scolastiche.
Fate questa domanda: <i>"Qui trovate un grande muro. Ogni colonna corrisponde a una parola specifica. Considera ogni parola e pensa a quanto il tuo comportamento sia cambiato dopo le attività. Colora tanti mattoni quanto il livello raggiunto"</i> . Si prega di riassumere qui i principali risultati percepiti dagli studenti e le competenze non cognitive che sentono di aver migliorato.



I tuoi commenti sull'argomento. Pensi che abbiano migliorato le loro competenze (cognitive e non cognitive)? Quali competenze?

Livello di miglioramento degli atteggiamenti degli studenti nei confronti dei valori comuni

Scrivi il numero di studenti che hanno messo uno *smile* a questa frase: *“Sono impegnato in qualcosa che aiuterà gli altri”*

Scrivi il numero di studenti che hanno messo uno *smile* a questa frase: *“Il mio impegno ad aiutare le altre persone può contribuire a far crescere un mondo migliore per tutti.”*

Scrivi il numero di studenti che hanno messo uno *smile* a questa frase: *“Studio e ascolto diverse opinioni per capire meglio un problema.”*

Scrivi il numero di studenti che hanno messo uno *smile* a questa frase: *“La diversità è molto arricchente”*

Scrivi il numero di studenti che hanno messo uno *smile* a questa frase: *“Rispettare e prendersi cura degli altri e dell'ambiente sono fondamentali per la nostra vita”*

I vostri commenti sull'argomento di questa sezione. Cosa avete osservato durante le attività? Valuti che siano migliorati i loro atteggiamenti come espresso nelle frasi?

LEARNING

2 SERVE



3. Progetti di Service-Learning

Di seguito condividiamo i progetti di Service Learning testati con i bambini dai 6 ai 9 anni in Croazia, Italia e Spagna all'interno del progetto Learning2Serve.

Impariamo giocando (Croazia)

Scheda progettuale		
Titolo del progetto	Impariamo attraverso il gioco	
Scuola	Scuola primaria Fran Krsto Frankopan, Osijek, Croazia	
Studenti partecipanti (numero e classe)	23 studenti (8-9 years old)	
Discipline coinvolte	Croato, arte, musica, sport	
Enti esterni coinvolti	Scuola dell'infanzia Sjenčica e I loro bambini ed educatori	
	Domande guida	Riempi questa colonna con il tuo progetto
Motivazione/ sintesi del progetto	Puoi descrivere in poche righe in cosa consiste il progetto in modo che possa essere compreso con una prima lettura	La motivazione principale di questo progetto è creare una relazione positiva tra alunni e bambini in età prescolare per facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria attraverso l'interazione e le attività comuni. Questo progetto incoraggia inoltre lo sviluppo di abilità sociali, empatia e affiatamento tra studenti e bambini in età prescolare.
Il bisogno sociale verso cui si è orientati	Qual è il problema o il bisogno sociale su cui i tuoi studenti lavoreranno	Questo progetto mira a risolvere il bisogno sociale di facilitare il passaggio alla scuola primaria dei bambini in età prescolare, riducendo la paura e l'insicurezza che questa transizione può comportare. Cerca inoltre di incoraggiare la connessione e l'integrazione sociale tra bambini di età diverse, rafforzando il senso di comunità e di sostegno nella comunità locale. Il progetto mira anche a sensibilizzare gli alunni sui problemi di accesso all'istruzione in altre parti del mondo.
Azione di servizio	Qual è il servizio che i tuoi studenti svolgeranno per rispondere al problema?	Gli studenti della terza classe della scuola primaria, insieme al docente, ospiteranno i bambini della scuola dell'infanzia di Sjenčica, che si trova nello stesso quartiere, e li accompagneranno all'interno della scuola. In classe, prepareranno una breve attività e doneranno loro dei giochi costruiti dagli alunni stessi, giocando insieme. Giocheranno poi

		insieme con i loro giochi preferiti nel cortile della scuola: calcio e guardia di confine. Successivamente, gli alunni di terza torneranno alla scuola materna per leggere storie ai bambini, disegneranno e scriveranno insieme a loro.
Collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)	A quale/i SDG è collegato questo progetto?	<p>SDG 4: Educazione di qualità Sotto-obiettivo 4.1: Garantire che tutte le bambine e i bambini completino un'istruzione primaria gratuita, equa e di qualità. Sotto-obiettivo 4.2: garantire che tutte le bambine e i bambini abbiano accesso a programmi di sviluppo della prima infanzia di qualità, all'assistenza e all'istruzione prescolare.</p> <p>SDG 10: Riduzione delle disuguaglianze Sotto-obiettivo 10.2: Empowerment e promozione dell'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente dall'età.</p> <p>SDG 11: Città e comunità sostenibili Sotto-obiettivo 11.7: Garantire l'accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, soprattutto per i bambini.</p> <p>SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni forti Sotto-obiettivo 16.2: Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico e a tutte le forme di violenza e tortura nei confronti dei bambini.</p>
Bisogni formativi dei tuoi studenti	Quali caratteristiche hanno i tuoi studenti e in cosa devono migliorare? Quali competenze, disciplinari e non, il progetto intercetta per rispondere ai bisogni formativi individuati?	Con questo progetto, gli studenti sviluppano un approccio olistico all'apprendimento, che comprende gli aspetti accademici, sociali, emotivi e fisici del loro sviluppo. In particolare, si trovano in un periodo della vita in cui il divario generazionale è un ostacolo, sono riluttanti a socializzare e a trascorrere del tempo con i più piccoli e hanno difficoltà ad assumersi responsabilità, che in questo progetto possono sviluppare attraverso il ruolo della cosiddetta guida-mentore.
Obiettivi educativi e/o competenze trasversali su cui si lavorerà	Quali sono le competenze che possono essere rafforzate con questo progetto?	<ul style="list-style-type: none"> ● Empatia: gli studenti imparano a capire e a immedesimarsi nei più piccoli, promuovendo l'intelligenza emotiva. ● Comunicazione: sviluppano capacità di comunicazione verbale e non verbale attraverso l'interazione con bambini in età prescolare e coetanei. ● Cooperazione e lavoro di squadra: gli studenti imparano a lavorare insieme per raggiungere un

		<p>obiettivo comune, rafforzando le capacità di collaborazione e il senso di comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e scrittura: attività come la lettura di storie, la scrittura e il disegno aiutano a rafforzare le competenze linguistiche e di scrittura. ● Creatività e innovazione: la creazione di giochi e altri materiali incoraggia il pensiero creativo e l'innovazione. ● Leadership: gli studenti assumono ruoli di leadership e questo li aiuta a sviluppare capacità e responsabilità di comando. ● Organizzazione e pianificazione: pianificare e realizzare le attività aiuta gli studenti a sviluppare le capacità organizzative. ● Pianificazione delle risorse: gli studenti possono imparare a pianificare e gestire le risorse, come il tempo, i materiali e le risorse necessarie per svolgere le attività. ● Sviluppo fisico: la partecipazione ad attività fisiche come il calcio e l'attraversamento dei confini favorisce lo sviluppo fisico e la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica. ● Comprensione della comunità: gli studenti sviluppano la consapevolezza del loro ruolo nella comunità e dell'importanza di lavorare insieme per il benessere di tutti i membri.
<p>Valutazione</p>	<p>Come sarà valutato il progetto?</p>	<p>Gli obiettivi della valutazione comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti (abilità sociali, abilità di leadership, abilità accademiche). ● Valutazione dell'impatto del progetto sui bambini in età prescolare (soddisfazione, integrazione). ● Valutazione dell'organizzazione e dell'implementazione delle attività (qualità della preparazione, lavoro di squadra). <p>I metodi includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni con i bambini in età prescolare e i loro insegnanti. ● Autovalutazione degli studenti (riflessione). ● Valutazione degli insegnanti/mentor (rubriche di valutazione delle competenze). ● Foto e video come prova visiva dell'attività. ● Celebrazione durante la giornata scolastica.

<p>Attività</p>	<p>Indica lo sviluppo delle attività significative per il progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Accoglienza dei bambini in età prescolare a scuola e accompagnamento negli spazi dell'Istituto. Preparazione e svolgimento di una breve attività in classe. Giochi creati dagli stessi alunni. ● Giochi nel cortile della scuola: calcio e guardia di confine con i bambini in età prescolare. ● Visita dei bambini di classe terza primaria alla scuola dell'infanzia: lettura di storie ai bambini in età prescolare. Disegno e scrittura insieme ai più piccoli. ● Riflessione e autovalutazione: discussioni di gruppo sulle esperienze del progetto. ● Valutazione e feedback: conversazioni con gli alunni della scuola dell'infanzia e gli educatori. ● Preparazione e presentazione durante la celebrazione della Giornata della Scuola.
<p>Tempi</p>	<p>Quali sono i tempi di realizzazione?</p>	<p>Fase preparatoria (ottobre-dicembre):</p> <p>Ottobre:</p> <p>1° Settimana: Incontro introduttivo sugli obiettivi del progetto e sulla pianificazione della valutazione. 2° Settimana: Workshop sulle abilità sociali e sulla comunicazione. 3 - 4° Settimana: Pianificazione e organizzazione delle attività, preparazione dei materiali.</p> <p>Novembre:</p> <p>1° Settimana: Workshop su leadership e capacità organizzative. 2° Settimana: Preparazione delle attività in classe - creazione di giochi e programmi. 3° Settimana: Educazione sull'importanza del gioco e della cooperazione tra i bambini e sui problemi di accesso all'istruzione in altre parti del mondo. 4° Settimana: Preparazione della logistica per la visita ai bambini in età prescolare.</p> <p>Dicembre:</p> <p>1° Settimana: Realizzazione delle attività: accoglienza dei bambini in età prescolare, giochi e guida all'interno della scuola. 2° Settimana: Raccolta di foto, video. 3° Settimana: Autovalutazione degli studenti sulla loro esperienza con i bambini in età prescolare.</p>

		<p>4° Settimana: Analisi del sondaggio e riflessione degli studenti.</p> <p>Fase finale (gennaio-maggio):</p> <p>Gennaio-marzo:</p> <p>1° Settimana: Visita dei bambini di terza alla scuola materna - lettura di storie, disegno e scrittura con i bambini in età prescolare.</p> <p>2° Settimana: Raccolta di foto, video.</p> <p>3° Settimana: intervista agli alunni della scuola dell'infanzia, agli educatori e ai genitori.</p> <p>4° Settimana: Discussioni di gruppo sulla visita all'asilo.</p> <p>5° Settimana: Riflessione e autovalutazione degli studenti.</p> <p>7° Settimana: Valutazione finale del docente sulle competenze acquisite dagli studenti.</p> <p>Aprile-maggio:</p> <p>1° Settimana: Preparazione della presentazione dei risultati ai genitori e alla comunità locale.</p> <p>2° Settimana: Presentazione dei risultati del progetto a studenti, genitori e comunità locale.</p> <p>3° Settimana: Riflessione finale e discussione sulle possibilità di miglioramento.</p> <p>Questo approccio strutturato garantisce un'analisi e un feedback completi per studenti, docenti e partecipanti.</p>
<p>Ruolo degli studenti</p>	<p>Come saranno protagonisti gli studenti durante il Progetto?</p>	<p><u>Nella scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alla pianificazione delle attività per i bambini della scuola dell'infanzia. ● Creazione di materiali e giochi per bambini in età prescolare ● Preparazione di una breve attività per i bambini in età prescolare ● Accompagnare i bambini in età prescolare nella scuola, spiegando loro gli spazi e le attività dell'Istituto. ● Partecipazione a giochi con i bambini in età prescolare in classe e nel cortile della scuola ● Fornire supporto ai bambini in età prescolare durante tutte le attività ● Realizzazione delle attività e dei giochi con i bambini in età prescolare

		<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione attiva e cooperazione con i bambini in età prescolare durante la loro visita. <p><u>Fuori dalla scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e organizzazione delle attività di visita dei bambini della scuola dell'infanzia • Preparazione di storie da leggere e di materiali per disegnare e scrivere con i bambini in età prescolare • Lettura di storie ai bambini in età prescolare nella scuola materna. • Partecipazione ad attività comuni con i bambini in età prescolare, come il disegno e la scrittura. • Fornire supporto ai bambini in età prescolare durante tutte le attività.
Ruolo delle famiglie degli studenti	Come sono coinvolte le famiglie? Saranno un target o parte attiva del progetto?	I genitori o le famiglie partecipano al progetto fornendo supporto agli studenti durante la fase preparatoria, aiutandoli a creare materiali e giochi per bambini in età prescolare. Inoltre, partecipano alla valutazione del progetto attraverso il feedback e la partecipazione alle presentazioni finali dei risultati.
Networking	Quali sono i soggetti esterni alla scuola con cui collaborerai e come?	La collaborazione è realizzata con la scuola materna di Sjenčica, una scuola materna del quartiere i cui bambini saranno i futuri studenti della scuola primaria.
Momento celebrativo	Come "celebrare" i risultati del progetto con gli studenti o con la comunità?	La celebrazione si è tenuta il 3 maggio, in occasione della Giornata della Scuola, quando sono state presentate nel cortile della scuola tutte le azioni e i progetti di apprendimento attraverso l'impegno nella comunità. Alle presentazioni, per lo più interattive, partecipano, oltre agli studenti e al personale scolastico, anche genitori e cittadini - vicini di casa, rappresentanti di associazioni, istituzioni e decisori politici. L'intera scuola partecipa alla celebrazione per tutta la giornata.
Promozione	Attraverso quali canali puoi diffondere e raccontare il tuo progetto?	<p>Promozione interna alla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attraverso la bacheca, tra le classi, con i genitori durante le riunioni con le famiglie <p>Promozione esterna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attraverso i social network e il sito web della scuola
Materiali	Che cosa è necessario per	Per la realizzazione di questo progetto sono necessari diversi materiali e risorse. Gli studenti

	realizzare le attività proposte?	hanno bisogno di carta, pastelli, pennarelli e altri materiali artistici per realizzare giochi e disegni per i bambini in età prescolare e libri per leggere le storie. Inoltre, sono necessarie attrezzature per le attività all'aperto, come palloni da calcio e materiali per il gioco guardie di confine, e possibilmente attrezzature audiovisive per documentare e presentare i risultati del progetto.
--	----------------------------------	---

REPORT DEL DOCENTE

Livello di soddisfazione delle attività del progetto (degli studenti)	
Scrivi il n. di studenti che hanno assegnato la valutazione "molto"	20
Scrivi il n. di studenti che hanno assegnato la valutazione "abbastanza"	3
Scrivi il n. di studenti che hanno assegnato la valutazione "poco"	0
<p><i>Inserisci qui i tuoi commenti in qualità di docente rispetto alla soddisfazione dei tuoi studenti. Che cosa hai osservato durante le attività? Ritieni che siano stati soddisfatti dell'esperienza?</i></p> <p>Gli studenti sono stati molto contenti di ricevere il ruolo di guida-mentore e di assumere un compito "da adulti". Sono stati felici di condividere le loro esperienze con altri studenti e insegnanti.</p>	

Livello di miglioramento delle competenze cognitive e non cognitive come risultato dell'integrazione tra il servizio e il curriculum
<p><i>Indica quanti studenti hanno dichiarato di aver imparato qualcosa di nuovo grazie al Progetto e che cosa dichiarano di aver imparato</i></p> <p>Ben 19 di loro hanno dichiarato di aver imparato qualcosa di nuovo, come parlare con bambini più piccoli, assumere il ruolo di adulti, realizzare qualcosa di interessante e creativo.</p>
<p><i>Sintetizza qui i contributi dei tuoi studenti riguardo le discipline in cui sentono di sentirsi più sicuri.</i></p> <p>Creatività e sport.</p>
<p><i>Rispetto alla domanda: "Qui sotto vedi un GRANDE MURO. Ogni colonna corrisponde ad una parola specifica che vedi sotto(PARTECIPAZIONE, ASCOLTO, RELAZIONE CON GLI ALTRI, COLLABORAZIONE, CREATIVITA'. Rifletti su ogni parola e pensa quanto il tuo comportamento è cambiato grazie alle attività realizzate. Colora tanti mattoni quanto</i></p>



è il livello che hai raggiunto”. Sintetizza qui i risultati principali percepiti dagli studenti e le competenze non cognitive che sentono di aver migliorato.

Partecipazione: 20 molto - 2 abbastanza - 1 molto poco
 Ascolto: 20 molto - 2 poco - 1 abbastanza
 Rapporto con gli altri: 18 abbastanza - 5 molto - 0 poco
 Collaborazione: 12 molto - 7 abbastanza - 3 poco - 1 molto poco
 Creatività: 22 moltissimo - 1 molto - 0 abbastanza - 0 poco

I tuoi commenti rispetto agli apprendimenti. Pensi che il progetto abbia contribuito a migliorare le loro competenze (cognitive e non cognitive)? Quali?

Hanno sviluppato abilità sociali - hanno imparato a comunicare efficacemente e a cooperare con i coetanei più giovani.
 Hanno assunto responsabilità - ruoli di leadership e responsabilità per l'organizzazione e la realizzazione delle attività.
 Hanno migliorato le loro capacità creative - attraverso la creazione di giochi e materiali per bambini in età prescolare, hanno sviluppato la loro creatività e innovazione.
 Hanno acquisito empatia - hanno sviluppato la capacità di capire ed entrare in empatia con i bambini in età prescolare, comprendendo i loro bisogni e sentimenti.
 Hanno migliorato il lavoro di squadra - hanno imparato a lavorare in gruppo, a coordinare i compiti e a risolvere i problemi insieme.
 Si sono divertiti con le attività insieme - partecipare a giochi e leggere storie ha permesso loro di imparare e divertirsi insieme.

Livello di miglioramento degli studenti rispetto ai valori comuni

Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: <i>“Mi impegno nel fare qualcosa che sarà di aiuto per gli altri”</i>	17
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: <i>“Il mio impegno nell’aiutare gli altri può contribuire a costruire un mondo migliore”</i>	16
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: <i>“Approfondisco e ascolto diverse opinioni per comprendere meglio un problema”</i>	10
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: <i>“La diversità è molto arricchente”</i>	10
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: <i>“Rispettare e prendersi</i>	17



cura degli altri e dell'ambiente sono fondamentali nelle nostre vite"

Inserisci qui i tuoi commenti in qualità di docente rispetto al tema di questa sezione (valori comuni). Che cosa hai osservato durante le attività? Ritieni che i tuoi studenti abbiano migliorato la comprensione e l'impegno per i valori comuni espressi nelle frasi?

I docenti ritengono che, grazie a questo progetto, gli studenti abbiano imparato l'importanza di valori condivisi come l'empatia, la cooperazione e la responsabilità, riconoscendo come lavorare insieme possa avere un impatto positivo sulla comunità. Hanno anche visto il valore del legame intergenerazionale e dell'aiuto agli altri, che contribuisce a costruire solidarietà e affiatamento.

LEARNING
2 SERVE



Riprendiamoci la bellezza (Italia)

Scheda progettuale		
Titolo del progetto		“Riprendiamoci la bellezza”
Scuola		Primaria “A.Busti”- ICVR11
Classe		IV A- 17 alunni (9-10 anni)
Discipline coinvolte		Italiano- arte immagine- tecnologia-geografia-inglese
Enti esterni coinvolti		Atelieristi dell’area linguistica (inglese) e area espressiva della rete Disegnare il futuro di Fondazione S.Zeno Presidente V Circoscrizione
	Domande guida	Riempi questa colonna con il tuo progetto
Sintesi del progetto	Puoi descrivere in poche righe in cosa consiste il progetto in modo che possa essere compreso con una prima lettura	L’idea di questa esperienza di apprendimento nasce dall’esigenza di coinvolgere gli alunni in attività che li rendano partecipi e protagonisti del “bene comune” prendendosi cura degli spazi attorno alla scuola.
Il bisogno sociale verso cui si è orientati	Qual è il problema o il bisogno sociale su cui i tuoi studenti lavoreranno	Lo spazio attorno alla scuola che i bambini vivono e osservano quotidianamente sono poco rispettati dalla comunità, poco puliti e con rifiuti lasciati nei marciapiedi e negli spazi attorno alla scuola. Dal lavoro in classe sulle regole sociali del buon vivere, sul rispetto dell’ambiente e del cittadino, sull’impatto delle azioni dell’uomo sul territorio è nata l’idea di costruire e fare qualcosa di concreto per migliorare la propria realtà ambientale e di riappropriarsi degli spazi.
Azione di servizio	Qual è il servizio che i tuoi studenti svolgeranno per rispondere al problema?	Pulizia degli spazi e disseminazione di buone pratiche rivolgendosi alla Dirigente scolastica e al Presidente di Circoscrizione
Collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)	A quale/i SDG è collegato questo progetto?	SDG 11. Città e comunità sostenibili
Bisogni formativi dei tuoi studenti	Quali caratteristiche hanno i tuoi	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegnarsi per interessi comuni: ● rispetta le regole del bene comune ● si assume le proprie responsabilità

	<p>studenti e in cosa devono migliorare? Quali competenze, disciplinari e non, il progetto intercetta per rispondere ai bisogni formativi individuati?</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Interessarsi a problemi ed eventi della società: ● comprende e considera i bisogni degli altri
<p>Obiettivi educativi e/o competenze trasversali su cui si lavorerà</p>	<p>Quali sono le competenze che possono essere rafforzate con questo progetto?</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Come sarà valutato il progetto?</p>	<p>Le attività di valutazione saranno realizzate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● valutazione qualitativa e partecipativa con gli studenti durante e alla fine del progetto ● strumento di valutazione del progetto Learning2Serve somministrato agli studenti al termine del percorso
<p>Attività</p>	<p>Indica lo sviluppo delle attività significative per il progetto.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Uscita nel quartiere per documentare la presenza di rifiuti attraverso fotografie 2. Discussione in gruppo per trovare una soluzione 3. Introduzione e approfondimento dell'Agenda 2030 4. Incontri di approfondimento con gli atelieristi dell'area linguistica (inglese) e espressiva 5. Avvio dei contatti con il Presidente della Circoscrizione V e con la Dirigente Scolastica per presentare il progetto e motivarli alla partecipazione (da parte del docente) 6. Pulizia degli spazi della scuola 7. Preparazione e allestimento di cartelli plurilingue fuori dalla scuola (bacheche scolastiche e negozi e circoscrizione per sensibilizzare) 8. Preparazione di una lettera formale per la circoscrizione e la Dirigente Scolastica con le principali considerazioni sul problema da parte degli studenti. 9. Incontro con DS e Presidente Circoscrizione per chiedere un impegno nel rispetto dell'ambiente a partire dall'esperienza degli studenti
<p>Tempi</p>	<p>Quali sono i tempi di realizzazione ?</p>	<p>Da Novembre a maggio:</p>



		<p>I fase: uscita e mappatura del territorio con ricerca di soluzioni</p> <p>II fase: approfondimento temático in classe</p> <p>III fase: pulizia degli spazi</p> <p>IV fase: preparazione materiale di sensibilizzazione</p> <p>V fase: incontro con Dirigente e Istituzioni</p>
Ruolo degli studenti	Come saranno protagonisti gli studenti durante il Progetto?	<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione e-mail a Dirigente Scolastica e Circoscrizione V ● Ideazione e realizzazione cartelli ● Condivisione con compagni di altre classi e genitori ● Pulizia interna alla scuola
Ruolo delle famiglie degli studenti	Come sono coinvolte le famiglie? Saranno un target o parte attiva del progetto?	Le famiglie hanno un ruolo attivo nella fornitura di materiale per la realizzazione delle attività di sensibilizzazione, nella traduzione dei cartelli nelle varie lingue (arabo- indiano- inglese- albanese- cingalese). Sono inoltre informate sulla realizzazione del progetto attraverso i canali della scuola
Networking	Quali sono i soggetti esterni alla scuola con cui collaborerai e come?	Atelieristi di lingua inglese e di area espressiva del progetto Disegnare di Futuro di Fondazione S.Zeno Circoscrizione V: incontri con gli studenti e collaborazione per la disseminazione dell'esperienza
Momento celebrativo	Come "celebrare" i risultati del progetto con gli studenti o con la comunità?	Festa finale con compagni della scuola, Presidente della Circoscrizione V e Dirigente scolastica
Promozione	Attraverso quali canali puoi diffondere e raccontare il tuo progetto?	Sito della scuola, affissione cartelli a scuola e nei negozi del quartiere vicino all'istituto
Materiali	Che cosa è necessario per realizzare le attività proposte?	<p>Attrezzi per la pulizia del cortile.</p> <p>Materiale per la realizzazione dei cartelli (carta, cartoncini, colori, plastificatrice)</p>

REPORT DEL DOCENTE

Livello di soddisfazione delle attività del progetto (degli studenti)	
Scrivi il n. di studenti che hanno assegnato la valutazione "molto"	15
Scrivi il n. di studenti che hanno assegnato la valutazione "abbastanza"	1
Scrivi il n. di studenti che hanno assegnato la valutazione "poco"	1
<p><i>Inserisci qui i tuoi commenti in qualità di docente rispetto alla soddisfazione dei tuoi studenti. Che cosa hai osservato durante le attività? Ritieni che siano stati soddisfatti dell'esperienza?</i></p> <p>Gli alunni hanno partecipato con interesse ed entusiasmo alle attività laboratoriali e di pulizia del cortile. Hanno assunto atteggiamenti responsabili e corretti e sono stati molto soddisfatti del lavoro svolto anche per il riconoscimento esterno che hanno ricevuto (dal presidente della Circostrizione e dai negozianti che hanno esposto i cartelli).</p>	

Livello di miglioramento delle competenze cognitive e non cognitive come risultato dell'integrazione tra il servizio e il curriculum
<p><i>Indica quanti studenti hanno dichiarato di aver imparato qualcosa di nuovo grazie al Progetto e che cosa dichiarano di aver imparato.</i></p> <p>La totalità degli alunni ha dichiarato di aver imparato da questo progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - maggiore conoscenza del quartiere e della necessità di pulire gli spazi comuni - l'importanza del riciclo - collaborazione tra pari - l'importanza di aver cura dell'ambiente
<p><i>Sintetizza qui i contributi dei tuoi studenti riguardo le discipline in cui sentono di sentirsi più sicuri.</i></p> <p>Riferiscono di aver migliorato in</p> <ul style="list-style-type: none"> ● in arte e immagine (uso del colore e utilizzo di materiali di riciclo) ● come scrivere messaggi efficaci (nei cartelli) ● come scrivere una e-mail ● come collaborare con i compagni (decidere insieme)



Rispetto alla domanda: "Qui sotto vedi un GRANDE MURO. Ogni colonna corrisponde ad una parola specifica che vedi sotto (PARTECIPAZIONE, ASCOLTO, RELAZIONE CON GLI ALTRI, COLLABORAZIONE, CREATIVITA'). Rifletti su ogni parola e pensa quanto il tuo comportamento è cambiato grazie alle attività realizzate. Colora tanti mattoni quanto è il livello che hai raggiunto". Sintetizza qui i risultati principali percepiti dagli studenti e le competenze non cognitive che sentono di aver migliorato.

Le competenze che hanno avuto il maggior numero di preferenze sono: partecipazione e collaborazione.

I tuoi commenti rispetto agli apprendimenti. Pensi che il progetto abbia contribuito a migliorare le loro competenze (cognitive e non cognitive)? Quali?

Il Progetto ha fatto prendere consapevolezza che il bene comune va rispettato: molti alunni si ricordavano a vicenda le regole di rispetto dell'ambiente. Molti raccontavano anche episodi di vita familiare in cui ricordavano ai parenti l'importanza di non sporcare o di riciclare.

Le attività proposte- di natura laboratoriale- hanno permesso ad alcuni alunni di integrarsi nel gruppo e di portare il proprio contributo in un clima sereno.

Livello di miglioramento degli studenti rispetto ai valori comuni

Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: "Mi impegno nel fare qualcosa che sarà di aiuto per gli altri"	14
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: "Il mio impegno nell'aiutare gli altri può contribuire a costruire un mondo migliore"	11
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: "Approfondisco e ascolto diverse opinioni per comprendere meglio un problema"	11
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: "La diversità è molto arricchente"	12
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: "Rispettare e prendersi cura degli altri e dell'ambiente sono fondamentali nelle nostre vite"	14

Inserisci qui i tuoi commenti in qualità di docente rispetto al tema di questa sezione (valori comuni). Che cosa hai osservato durante le attività? Ritieni che i tuoi studenti



abbiano migliorato la comprensione e l'impegno per i valori comuni espressi nelle frasi?

Un'esperienza da sola non può creare mentalità, sicuramente gli alunni hanno maturato consapevolezza rispetto ai valori comuni ma questo lavoro richiede tempo e impegno.

Un famoso detto africano sottolinea che per educare un ragazzo serve un villaggio, perciò l'esperienza vissuta, pur positiva, da sola non è sufficiente serve un impegno collettivo (famiglia e altri adulti significativi che siano da esempio per i ragazzi).

In chiusura mi chiedo...se per educare un ragazzo serve un villaggio, ma chi educa il villaggio? Questo quesito vuole solo far riflettere noi adulti



LEARNING
2 SERVE



I colori del nostro parco (Spagna)

Scheda progettuale		
Titolo del progetto	The Colors of Our Park	
Scuola o ente promotore	Antonio Gala School (Dos Hermanas, Seville)	
Studenti partecipanti (numero e classe)	100 students from 1st - 2nd Grade	
Discipline coinvolte	Language and Natural Sciences	
Enti esterni coinvolti	Dos Hermanas City Council	
	Domande guida	Riempi questa colonna con il tuo progetto
Breve riassunto del progetto-Sinossi	Puoi descrivere in poche righe in cosa consiste il progetto in modo che possa essere compreso con una prima lettura?	A partire dalle discipline di Lingua e Scienze Naturali, sono state preparate infografiche e cartelloni per sensibilizzare il pubblico sulle specie di uccelli che nidificano nelle aree vulnerabili all'interno del parco La Corchuela.
Il bisogno sociale da affrontare	Qual è il problema o il bisogno sociale su cui i tuoi studenti lavoreranno?	Il problema è la mancanza di responsabilità e sensibilità verso la natura e gli animali. Si sente il bisogno di sottolineare l'importanza globale della cura della natura (effetti globali).
Azione di servizio	Qual è l'azione di servizio che i tuoi studenti svolgeranno?	Gli studenti creeranno e posizioneranno cartelloni per educare il pubblico sulla presenza di gruccioni e prevenire la distruzione delle loro aree di nidificazione.
Collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)	A quale/i SDG è collegato questo progetto?	SDG 15: Vita sulla Terra
Bisogni formativi dei tuoi studenti	Quali caratteristiche hanno i tuoi studenti e in cosa devono migliorare?	Il gruppo dimostra una mancanza di sensibilità nei confronti della natura dovuta alla mancanza di contatto con essa.
Obiettivi educativi e/o competenze trasversali su cui si lavorerà	Quali sono le conoscenze chiave che possono essere rafforzate con questo progetto?	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di Gruppo e collaborazione. • Conoscenza dell'ambiente naturale e dell'impatto delle attività umane su di esso.
Valutazione	Come sarà valutato il progetto? Indica come verranno valutate le competenze perseguite e il servizio fornito. Pianifica le attività e i momenti necessari per raccogliere informazioni sull'andamento del	Il progetto sarà valutato attraverso due strumenti: <ul style="list-style-type: none"> • Questionario delle competenze. • Questionario dei contenuti.

	progetto durante tutto il tempo in cui si svolge.	
Attività	Indica le attività che saranno più importanti /significative per il progetto.	<p>Attività in classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Letture varie, ricerca sulla biodiversità e cura degli ecosistemi, creazione di cartelloni e infografiche, creazione di un video promozionale per le famiglie e la scuola. <p>Attività fuori dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • visita al parco periurbano La Corchuela.
Tempi	Quali sono le attività che i ragazzi e le ragazze svolgono in questo servizio?	<ul style="list-style-type: none"> • Letture: ogni giorno. • Ricerca: sessioni 1 e 2. • Creazione di cartelloni: dalla sessione 3 alla visita al parco. • Creazione del video promozionale: Sessione 4. • - Visita al Parco: 4 aprile.
Protagonismo degli studenti	Indica i ruoli che verranno assunti all'interno e all'esterno della classe	Il progetto è inizialmente presentato come un problema, e gli studenti cercano soluzioni. L'azione è il risultato delle loro proposte.
Ruolo delle famiglie degli studenti	Come sono coinvolte le famiglie? Saranno un target a cui diffondere le attività di progetto? Saranno parte attiva del progetto?	Le famiglie partecipano aiutando gli studenti a casa con le attività di ricerca necessarie per il progetto.
Networking	Qual è il tipo di partecipazione da parte delle associazioni che collaboreranno al progetto?	Il servizio parchi e giardini del Comune prepara e disinfesta il parco per evitare incidenti e punture ai bambini.
Momento celebrativo	Come verrà "celebrato" il progetto?	L'intera scuola visiterà il parco periurbano La Corchuela, seguito da un incontro con le famiglie degli studenti.
Promozione	Come verrà diffuso il progetto?	Il progetto sarà divulgato attraverso la creazione di un video da caricare sui social media.
Mezzi	Che cosa è necessario per realizzare le attività proposte?	Le principali risorse necessarie sono i materiali per la preparazione dei poster.

REPORT DEL DOCENTE

Livello di soddisfazione delle attività del progetto (degli studenti)	
Scrivi il n. di studenti che hanno assegnato la valutazione "molto"	90
Scrivi il n. di studenti che hanno assegnato la valutazione "abbastanza"	10
Scrivi il n. di studenti che hanno assegnato la valutazione "poco"	0
<p><i>Inserisci qui i tuoi commenti in qualità di docente rispetto alla soddisfazione dei tuoi studenti. Che cosa hai osservato durante le attività? Ritieni che siano stati soddisfatti dell'esperienza?</i></p> <p>Durante il progetto abbiamo potuto constatare che gli alunni hanno sviluppato un atteggiamento di curiosità nei confronti dell'ambiente che li circonda. Allo stesso tempo, si sono interessati all'oggetto del PSA svolto, hanno indagato da soli e hanno portato informazioni aggiuntive da casa (libri, articoli, ecc.).</p>	

Livello di miglioramento delle competenze cognitive e non cognitive come risultato dell'integrazione tra il servizio e il curriculum
<p><i>Indica quanti studenti hanno dichiarato di aver imparato qualcosa di nuovo grazie al Progetto e che cosa dichiarano di aver imparato.</i></p> <p>Tutti gli studenti hanno dichiarato di aver imparato nuove cose.</p> <p><i>Sintetizza qui i contributi dei tuoi studenti riguardo le discipline in cui sentono di sentirsi più sicuri.</i></p> <p>Le discipline nelle quali dicono di sentirsi più sicuri sono: Lingua e Scienze Naturali.</p> <p>Rispetto alla domanda: "Qui sotto vedi un GRANDE MURO. Ogni colonna corrisponde ad una parola specifica che vedi sotto(PARTECIPAZIONE, ASCOLTO, RELAZIONE CON GLI ALTRI, COLLABORAZIONE, CREATIVITA'. Rifletti su ogni parola e pensa quanto il tuo comportamento è cambiato grazie alle attività realizzate. Colora tanti mattoni quanto è il livello che hai raggiunto". Sintetizza qui i risultati principali percepiti dagli studenti e le competenze non cognitive che sentono di aver migliorato.</p> <p>Gli studenti hanno mostrato un alto livello di sviluppo in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creatività. ● Collaborazione. ● Relazione con gli altri. <p><i>I tuoi commenti rispetto agli apprendimenti. Pensi che il progetto abbia contribuito a migliorare le loro competenze (cognitive e non cognitive)? Quali?</i></p>



Dalla mia prospettiva, credo che le competenze che hanno migliorato coincidano con le competenze che gli studenti hanno identificato. Inoltre, cura e preoccupazione per la natura sono di per sé una capacità acquisita.

Livello di miglioramento degli studenti rispetto ai valori comuni	
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: <i>“Mi impegno nel fare qualcosa che sarà di aiuto per gli altri”</i>	100
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: <i>“Il mio impegno nell’aiutare gli altri può contribuire a costruire un mondo migliore”</i>	95
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: <i>“Approfondisco e ascolto diverse opinioni per comprendere meglio un problema”</i>	95
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: <i>“La diversità è molto arricchente”</i>	70
Scrivi il numero di studenti che hanno disegnato uno smile accanto a questa frase: <i>“Rispettare e prendersi cura degli altri e dell’ambiente sono fondamentali nelle nostre vite”</i>	100
<p>Inserisci qui i tuoi commenti in qualità di docente rispetto al tema di questa sezione (valori comuni). Che cosa hai osservato durante le attività? Ritieni che i tuoi studenti abbiano migliorato la comprensione e l’impegno per i valori comuni espressi nelle frasi?</p> <p>Ho osservato questi valori in relazione alla natura e agli uccelli. Non ho valutato il livello di miglioramento in modo sistematico.</p>	

LEARNING
2 SERVE



4. Piani operativi scolastici: suggerimenti

Questa sezione presenta **una raccolta di suggerimenti per la stesura di piani operativi scolastici progettati per facilitare le attività di networking sia nel Service Learning che nell'Educazione alla Cittadinanza Globale.**

Il Service Learning offre una potente piattaforma per l'educazione ai valori, promuovendo la responsabilità sociale e lo sviluppo personale degli studenti. Contemporaneamente, l'educazione alla cittadinanza globale sottolinea la comprensione interculturale, l'empatia e un senso di responsabilità condivisa per le sfide globali. I piani scolastici proposti comprendono progetti di mobilità, competizioni, scambi virtuali e altre attività, con l'idea di promuovere connessioni significative, scambi interculturali e lo sviluppo di cittadini globali informati e attenti agli altri. Sono compresi anche suggerimenti per affrontare l'educazione alla cittadinanza globale in classe.

4.1 Attività di networking nel Service Learning per l'Educazione ai Valori

1. Progetti di mobilità con scuole partner ⁴:

- Stabilisci partnership con le scuole a livello nazionale e internazionale per creare progetti di mobilità che facilitino l'immersione culturale e iniziative di servizio alla comunità.
- Sottolinea durante le esperienze di mobilità l'integrazione dei valori fondamentali e la riflessione sulla crescita personale.

2. Competizioni focalizzati sui valori ⁵:

- Organizza competizioni nella scuola e tra scuole che si concentrino su valori fondamentali e questioni sociali.
- Collabora con le scuole partner per creare competizioni a livello regionale o nazionale che promuovano soluzioni basate sui valori.

3. Scambi virtuali per un'educazione ai valori ⁶:

- Utilizza piattaforme online per facilitare gli scambi virtuali tra le classi scolastiche e condividere progetti ed esperienze basati sui valori.
- Promuovi il dialogo interculturale e la consapevolezza globale attraverso l'interazione virtuale.

⁴ Allegato 1, alla fine di questo documento, viene illustrato nel dettaglio come sviluppare progetti di mobilità.

⁵ Allegato 2, alla fine di questo documento, viene illustrato nel dettaglio come sviluppare competizioni focalizzati sui valori.

⁶ Allegato 3, alla fine di questo documento, viene illustrato nel dettaglio come sviluppare scambi virtuali per un'educazione ai valori.



4.2 Attività di networking per l'educazione alla cittadinanza globale

1. Passeggiata nella natura e osservazione:

- Porta gli studenti a fare una passeggiata nella natura nei dintorni della scuola o in un parco vicino.
- Incoraggiali ad osservare e documentare la bellezza e l'importanza della natura e discutete di come le pratiche capitaliste possono influenzare l'ambiente.

2. Attività "Bisogni vs. Desideri":

- Coinvolgi gli studenti in una discussione sulla differenza tra bisogni e desideri.
- Fa' creare loro manifesti o collage che mostrino esigenze essenziali per la sopravvivenza in contrasto con beni di consumo inutili.

3. Giornata di scambio culturale:

- Organizza un evento di scambio culturale in cui gli studenti provenienti da diversi paesi condividono i propri costumi, tradizioni e lingue
- Utilizza discussioni di gruppo e attività interattive per promuovere la comprensione e la valorizzazione delle diverse culture.

4. Amici di penna virtuali:

- Metti in comunicazione i tuoi studenti con studenti di altri paesi attraverso programmi di *amici di penna* virtuali.
- Incoraggia la comunicazione regolare per condividere esperienze, conoscenze culturali e prospettive su questioni globali

5. Progetti di Service Learning:

- Coinvolgi gli studenti in progetti di Service Learning che affrontino questioni locali e globali, come la salvaguardia ambientale o il sostegno ai rifugiati.
- Utilizza esperienze pratiche di apprendimento per rafforzare i valori della cittadinanza globale.

6. Gioco " Condividere e prendersi cura ":

- Organizza un gioco che sottolinei la cooperazione e la condivisione tra gli studenti.
- Discuti di come la competizione e l'individualismo possano talvolta portare a disuguaglianza ed esclusione.

7. Gioco di ruolo "Commercio equo e solidale":

- Introduci il concetto di commercio equo e solidale e spiega come sostenga i salari equi e le pratiche etiche.



- Organizza un'attività di gioco di ruolo in cui gli studenti agiscano come acquirenti e venditori in un mercato del commercio equo e solidale.

8. Modello Nazioni Unite (MNU):

- Organizza una simulazione delle Nazioni Unite in cui gli studenti assumano il ruolo di delegati in rappresentanza dei diversi paesi.
- Questa attività promuove il pensiero critico, le capacità di negoziazione e la consapevolezza delle sfide globali.

9. Dibattiti su questioni globali:

- Organizza dibattiti su questioni globali come il cambiamento climatico, la povertà o i diritti umani.
- Incoraggia gli studenti alla ricerca, a presentare documentazione e a prendere in considerazione diverse prospettive mentre discutono possibili soluzioni.

10. Racconti di giustizia sociale:

- Leggi storie adatte all'età degli studenti che evidenzino questioni relative alla natura, allo sfruttamento e alle disuguaglianze.
- Incoraggia gli studenti a riflettere sulle storie e stimola una discussione sulle possibili soluzioni ai problemi presentati.

11. Progetti di Arte Sostenibile:

- Realizza con gli studenti un progetto artistico utilizzando materiali riciclati o elementi naturali.
- Discuti l'importanza di un consumo responsabile e il suo impatto positivo sull'ambiente.

12. Gite virtuali:

- Porta gli studenti in gite virtuali per esplorare punti di riferimento iconici, siti storici e centri culturali in tutto il mondo.
- Utilizza la tecnologia per offrire esperienze coinvolgenti e stimolare la curiosità sulla diversità globale.

13. Racconti dal Mondo:

- Introduci gli studenti ai racconti popolari e alle storie di varie culture.
- Stimola una riflessione sui valori di fondo e le lezioni di vita in queste storie, promuovendo un senso di umanità condivisa.

14. Attività " Le nostre connessioni globali":

- Introduci il concetto di interconnessione tra le persone e l'ambiente in tutto il mondo.



- Chiedi agli studenti di creare una rappresentazione visiva di come le loro scelte e azioni influenzano gli altri a livello globale.

15. Clean up day:

- Organizza una giornata di pulizia del quartiere in cui gli studenti contribuiscano attivamente alla cura dell'ambiente.
- Stimola la discussione di come i rifiuti e l'inquinamento si rapportino ai modelli di consumo.

16. Global Cuisine Day:

- Organizza una giornata di global cuisine in cui gli studenti portino e condividano piatti provenienti da diversi paesi.
- Utilizza questo evento per parlare delle tradizioni culturali e l'importanza del cibo nelle diverse società.

17. Visione di documentari con dibattito:

- Fai visionare documentari su questioni globali, come il cambiamento climatico, la povertà o la disuguaglianza di genere.
- Ospita incontri - dibattiti con testimonial/esperti per incoraggiare il pensiero critico e l'empatia verso le persone colpite da questi problemi.

18. " Supereroe per la giustizia sociale ":

- Chiedi agli studenti di creare i propri supereroi con poteri legati alla protezione ambientale o alla lotta per l'uguaglianza.
- Fai descrivere loro come questi supereroi possono affrontare le questioni globali.

19. Attività di costruzione dell'empatia:

- Inserisci esercizi di costruzione dell'empatia e discussioni per aiutare gli studenti a comprendere le sfide affrontate dalle persone in situazioni diverse.
- Utilizza scenari adatti all'età per discutere di come l'empatia possa portare a cambiamenti sociali positivi.

20. Testimonial/esperti virtuali:

- invita testimonial/esperti virtuali, come volontari o attivisti internazionali, a condividere le loro esperienze e conoscenze.
Questo consentirà agli studenti di acquisire una conoscenza diretta della cittadinanza globale in azione.



4.3. Strategie per l'implementazione e buone pratiche.

1. Creazione di partnership

Fornisci delle linee guida per identificare e collaborare con scuole o realtà partner adatte.

Sottolinea valori e obiettivi condivisi come base per un'attività di networking che abbia successo.

2. Integrazione del Curricolo:

Offri approfondimenti su come integrare le attività di networking nel curriculum scolastico senza soluzione di continuità.

Suggerisci progetti interdisciplinari in linea con l'educazione ai valori e alla cittadinanza globale.

3. Valutazione:

Presenta varie metodologie di valutazione per misurare i risultati di apprendimento degli studenti sia nel Service Learning che nell'Educazione alla Cittadinanza Globale.

Sottolinea l'importanza di momenti di riflessione e di feedback in itinere.

I suggerimenti per la redazione di piani scolastici operativi delineati in questo documento vogliono fornire agli educatori strategie e idee attuabili per promuovere attività di networking significative sia nel Service Learning che nell'Educazione alla Cittadinanza Globale. Integrando queste attività nel curriculum, le scuole possono aiutare a crescere studenti socialmente responsabili, attenti e consapevoli a livello globale e che si impegnano attivamente per le proprie comunità e il mondo in generale.

4.4. Suggerimenti utili

Educare alla cittadinanza globale gli studenti vuol dire far crescere la loro consapevolezza sulle questioni globali, promuovere l'empatia e un senso di responsabilità verso il mondo.

Insegnare agli studenti questioni globali complesse come il capitalismo, la natura e lo sfruttamento delle persone richiede attività adeguate all'età in grado di stimolare la loro curiosità e il pensiero critico.

Come docente, puoi ispirare i tuoi studenti a pensare in modo critico, mettere in discussione le norme sociali perché diventino cittadini globali consapevoli che si prendano cura sia delle persone che del pianeta.



Passiamo a consigli più specifici:

- Promuovi un ambiente sicuro e inclusivo in cui tutti gli studenti si sentano rispettati e apprezzati.
- Sii un esempio e un modello dei valori della cittadinanza globale attraverso le tue azioni e interazioni.
- Includi la tecnologia e i media per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e interattive.
- Valuta e adatta continuamente il tuo approccio in base al feedback degli studenti e ai risultati di apprendimento.
- Celebra la diversità dei tuoi studenti e usala come forza per promuovere la consapevolezza globale.
- Incoraggia gli studenti a prendere l'iniziativa nella pianificazione e organizzazione delle attività, consentendo loro di essere cittadini globali in azione.
- Affronta questi temi con sensibilità e un linguaggio adatto alla loro età.
- Incoraggia il dialogo aperto, il rispetto dei diversi punti di vista e l'ascolto attivo.

Ricorda: educare alla cittadinanza globale è un viaggio continuo che richiede pazienza, apertura mentale e impegno per nutrire cittadini globali attenti e responsabili.

LEARNING
2 SERVE



4.5. Allegati

ALLEGATO 1: Progetti di mobilità

L'attuazione di un progetto di mobilità scolastica che comprenda i progetti di Service-Learning comporta un'attenta pianificazione, coordinamento e collaborazione con le varie parti interessate. Segui queste linee guida passo per passo per realizzare con successo un progetto Service Learning di mobilità:

Step 1: Definisci finalità e obiettivi del progetto

- Identifica i principali obiettivi del progetto di mobilità. Questi potrebbero includere lo scambio culturale, il servizio alla comunità e l'educazione ai valori.
- Definisci gli obiettivi e i risultati specifici che vuoi raggiungere durante l'esperienza di mobilità.

Step 2: Identifica scuole o organizzazioni partner adatte

- Ricerca e identifica potenziali scuole o organizzazioni partner in altre regioni o paesi che siano in linea con gli obiettivi del tuo progetto.
- Stabilisci una comunicazione chiara con i partner che hai scelto per discutere gli interessi e le aspettative reciproche.

Step 3: Sviluppa un piano progettuale dettagliato

- Crea un piano progettuale completo che definisca il programma, le attività, la logistica e il budget per il progetto di mobilità.
- Includi anche dettagli sulle attività di immersione culturale, progetti di servizio alla comunità e opportunità di apprendimento.

Step 4: Richiedi approvazione e supporto

- Presenta il piano progettuale ai dirigenti scolastici, ai genitori e alle parti interessate per ottenere il loro sostegno e l'approvazione del progetto di mobilità.
- Affronta eventuali problemi per avere la certezza che tutte le parti si sentano coinvolte dal progetto.

Step 5: Prepara gli studenti e gli educatori

- Organizza laboratori preparatori e sessioni di formazione per gli studenti e gli educatori partecipanti.
- Proponi una formazione alla sensibilità culturale, sulle competenze di comunicazione interculturale e una panoramica degli obiettivi del progetto.

Step 6: Organizza il viaggio e l'alloggio

- Collabora con agenzie di viaggio o organizzazioni esperte in progetti di mobilità educative per organizzare trasporti e alloggi per il gruppo.
- Assicurati che tutti i documenti di viaggio e le autorizzazioni necessari siano pronti con largo anticipo



Step 7: Pianifica le attività di Service Learning

- Lavora con scuole o organizzazioni partner per pianificare attività significative di Service Learning in linea con gli obiettivi del progetto.
- Assicurati che le attività rispondano alle esigenze della comunità locale e contribuiscano positivamente al loro sviluppo.

Step 8: Realizza il progetto di mobilità

- Supervisiona la corretta esecuzione del progetto di mobilità, comprese le modalità di viaggio, le attività di scambio culturale e di servizio alla comunità.
- Fornisci sostegno e orientamento continui a studenti ed educatori durante il progetto.

Step 9: Incoraggia la riflessione e l'apprendimento

- Facilita sessioni regolari di riflessione con studenti ed educatori per parlare delle loro esperienze e di quanto hanno appreso durante il progetto di mobilità.
- Incoraggia discussioni aperte sull'impatto delle attività di Service Learning sia sugli studenti che sulla comunità.

Step 10: Documenta e valuta il Progetto

- Documenta il progetto di mobilità attraverso foto, video e relazioni scritte.
- Valuta il successo del progetto misurando il raggiungimento degli obiettivi prefissati e i risultati dell'apprendimento.

Step 11: Condividi e celebra i risultati del progetto

- Organizza un evento post-mobilità per mostrare i risultati e le esperienze vissute nel progetto alla comunità scolastica, ai genitori e alle parti interessate.
- Celebra i risultati degli studenti e degli educatori durante il progetto di mobilità.

Step 12: Promuovi partenariati sostenibili

- Coltiva le relazioni con scuole o organizzazioni partner per promuovere partenariati sostenibili e a lungo termine.
- Prendi in considerazione collaborazioni future e progetti da realizzare insieme per continuare le iniziative di Service Learning.

Step 13: Rifletti per migliorare

- Raccogli feedback da studenti, educatori e partner per identificare le aree di miglioramento per i futuri progetti di mobilità.
- Utilizza questi feedback per migliorare il vostro approccio e apportare le modifiche necessarie per gli sforzi futuri.

Seguendo queste linee guida puoi realizzare efficacemente un progetto di mobilità scolastica focalizzato su progetti di Service Learning. Tali esperienze non solo forniscono preziose opportunità di apprendimento per gli studenti, ma contribuiscono anche positivamente alle comunità coinvolte, favorendo l'empatia, la cittadinanza globale e un senso di responsabilità sociale.



ALLEGATO 2: Competizioni focalizzate sui valori

La creazione di competizioni tra le classi focalizzate sui valori, nei progetti di Service-Learning, comporta un'attenta pianificazione e progettazione perché ci sia la garanzia che le competizioni siano in linea con i risultati educativi e i valori desiderati.

Ecco una guida per aiutarti a creare questo tipo di competizioni:

Step 1: Definisci gli obiettivi e i valori della competizione

- Determina gli obiettivi principali della competizione, come ad esempio la promozione del lavoro di squadra, l'empatia o l'impegno della comunità.
- Identifica i valori fondamentali su cui si desidera concentrarsi, come l'empatia, la gestione ambientale o la giustizia sociale.

Step 2: Scegli il format e i temi della competizione

- Decidi il format della competizione adatto alle esigenze e alle risorse della tua scuola. Può essere l'evento di un giorno, la sfida di una settimana o un progetto continuativo.
- Seleziona i temi della competizione relativi ai progetti di Service Learning e ai valori scelti. Ad esempio, sostenibilità ambientale, riduzione della povertà o conoscenza interculturale.

Step 3: Forma le squadre

- Organizza gli studenti in squadre, garantendo la diversità in termini di competenze, interessi e background.
- Incoraggia la formazione di squadre composte da referenti di classi diverse per promuovere la collaborazione e l'interazione tra studenti di diversi gradi.

Step 4: Fornisci linee guida e regole

- Elabora indicazioni e regole chiare per la competizione, definendo i criteri di valutazione, le scadenze e le considerazioni etiche.
- Garantisci che le indicazioni sottolineino l'importanza del lavoro di squadra, delle pratiche etiche e dei progetti focalizzate sui valori.

Step 5: Tutoraggio e supporto

- Affianca a ciascuna squadra docenti o altre persone per guidarla durante la competizione.
- Offri sostegno nella pianificazione, nella ricerca e nell'attuazione dei loro progetti.

Step 6: Proposta e pianificazione del progetto

- Ogni squadra presenta una proposta che delinea il proprio progetto di Service Learning, compresi obiettivi, strategie e risultati attesi.
- Rivedi e fornisci un feedback per aiutare le squadre a perfezionare la loro pianificazione.



Step 7: Realizzazione e riflessione

- Concedi alle squadre tempo sufficiente per realizzare i loro progetti di Service-Learning.
- Incoraggia sessioni di riflessione regolari in cui i gruppi discutono delle loro esperienze, delle loro sfide e del modo in cui i loro progetti sono in linea con i valori scelti.

Step 8: Presentazione

- Organizza una giornata di presentazione o materiale di comunicazione in cui ciascun gruppo presenta i propri progetti di Service-Learning alla comunità scolastica.
- Invita giurati, docenti, genitori e studenti a partecipare e a valutare i progetti in base al loro allineamento con gli obiettivi e i valori della competizione.

Step 9: Valutazione e premio

- Valuta ciascun progetto sulla base di criteri prestabiliti e dell'impatto sulla comunità o sui beneficiari finali.
- Riconosci e premia le squadre in base ai loro sforzi, creatività e allineamento ai valori scelti.

Step 10: Riflessione e apprendimento post-competizione

- Coinvolgi gli studenti in sessioni di riflessione post-competizione per discutere l'impatto dei progetti su sé stessi, i loro pari e la comunità.
- Incoraggia gli studenti a identificare le lezioni apprese e potenziali aree di miglioramento per futuri competizioni.

Step 11: Sostenibilità e follow up

- Discuti le possibilità di proseguire o ampliare i progetti vincitori oltre il periodo di competizione.
- Esplora modi per sostenere le iniziative focalizzate sui valori durante l'anno scolastico.

Seguendo queste linee guida, potrai creare competizioni significative focalizzate sui valori tra le classi scolastiche per ideare progetti di Service Learning. Queste competizioni non solo motiveranno gli studenti nei confronti di iniziative basate sui Valori, ma accresceranno anche il senso di responsabilità e empatia nei confronti della comunità e del mondo.



ALLEGATO 3: Scambi virtuali per l'educazione ai valori

Creare scambi virtuali tra classi scolastiche per progetti di Service Learning può essere un'esperienza gratificante e arricchente per gli studenti, che promuove la comprensione interculturale e la cittadinanza globale.

Ecco una guida per aiutarti a impostare scambi virtuali di successo:

Step 1: Definisci finalità e obiettivi

- Determina gli obiettivi dello scambio, come ad esempio l'arricchimento culturale, la promozione dell'empatia e della visione globale.
- Definisci obiettivi di apprendimento specifici e i risultati che si desidera raggiungere attraverso lo scambio virtuale.

Step 2: Identifica scuole o organizzazioni partner

- Scegli scuole o organizzazioni di diversi paesi o regioni che condividano interessi e obiettivi simili per lo scambio virtuale.
- Stabilisci una comunicazione chiara con i potenziali partner per discutere lo scopo, le aspettative e la logistica dello scambio.

Step 3: Scegli una piattaforma virtuale

- Scegli le piattaforme di comunicazione virtuali più adatte per lo scambio e verifica la disponibilità di strumenti per videoconferenze, chat o possibilità di collaborazione online.
- Fa' in modo che le piattaforme scelte siano accessibili e di facile utilizzo per tutti gli studenti partecipanti.

Step 4: Pianifica le sessioni di scambio virtuale

- Collabora con le scuole partner per programmare sessioni di scambio virtuale in base al fuso orario e alla disponibilità di tutti i partecipanti.
- Decidi la frequenza e la durata delle sessioni per creare uno scambio significativo e coerente.

Step 5: Prepara gli studenti e gli educatori

- Organizza laboratori preparatori e sessioni di orientamento per gli studenti e gli educatori partecipanti.
- Fornisci indicazioni sulla comunicazione interculturale, sulla *netiquette* e sugli obiettivi del progetto.

Step 6: Progettare attività di Service Learning

- Pianifica attività di Service Learning che possono essere svolte in modo collaborativo utilizzando piattaforme virtuali.
- Presta attenzione che le attività siano culturalmente sensibili e pertinenti alle esigenze di entrambe le comunità.



Step 7: Facilita l'apprendimento interculturale

- Incoraggia discussioni aperte e scambi di pratiche, tradizioni e valori culturali durante le sessioni virtuali.
- Promuovi un ambiente rispettoso e curioso per promuovere l'apprendimento interculturale.

Step 8: Rifletti e condividi le esperienze

- Facilita sessioni di riflessione regolari con studenti ed educatori per discutere le loro esperienze e l'apprendimento durante lo scambio virtuale.
- Incoraggia gli studenti a condividere le loro riflessioni attraverso relazioni scritte, video o presentazioni.

Step 9: Valuta i risultati di apprendimento

- Valuta il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e i risultati fissati all'inizio dello scambio virtuale.
- Raccogli feedback da parte di studenti, educatori e scuole partner per individuare aree di miglioramento.

Step 10: Collabora a progetti comuni

- Incoraggia progetti di Service Learning in collaborazione con altre scuole per promuovere il lavoro di squadra e la conoscenza interculturale.
- Coordina e sostieni la realizzazione di progetti comuni.

Step 11: Celebra e mostra i risultati

- Organizza un evento online o una presentazione per rendere visibili i risultati dello scambio virtuale.
- Invita i genitori, i dirigenti e le parti interessate a partecipare e a testimoniare l'impatto dello scambio.

Step 12: Promuovi partenariati a lungo termine

- Coltiva relazioni con scuole o organizzazioni partner per mantenere partnership di scambio virtuali a lungo termine.
- Prendi in considerazione future collaborazioni e progetti in comune per proseguire il percorso di apprendimento interculturale.

Step 13: Rifletti per migliorare

- Raccogli feedback da studenti, educatori e partner per identificare aree di miglioramento per futuri scambi virtuali.
- Utilizza questi feedback per migliorare il tuo approccio e apporta le modifiche necessarie per iniziative future.

Seguendo queste linee guida, è possibile creare scambi virtuali significativi e di impatto tra le classi scolastiche nei progetti di Service Learning. Questi scambi non solo forniranno preziose opportunità di apprendimento per gli studenti, ma anche promuoveranno consapevolezza globale, empatia e apprezzamento per le diverse culture.

